

LETTERA	436
Denominazione	Franz von Hartig a Giuditta Pasta
Data di stesura	7 aprile 1833
Data di ricezione	
Regesto	Il conte Franz von Hartig scrive a Giuditta Pasta ringraziandola per essere intervenuta ad una serata a casa sua e le dona un <i>souvenir</i> a ricordo dell'evento.
Trascrizione	Milano li 7 aprile 1833 Pregiatissima signora, non potrei vederla partire per paesi lontani, senza assicurarla di nuovo che la memoria della sera, ove ella, pregiatissima signora, ha imbellito la conversazione in casa mia col suo talento ammirato per tutta l'Europa, mi sarà sempre di gratissima memoria. Sarei contentissimo, se potessi lusingarmi che il piccolo <i>souvenir</i> , ch'io la prego di accettare da parte mia mettendole sott'occhi due oggetti diletteissimi, potrebbe forse giovare a far rammentare la detta sera parimente a lei, con qualche piacere. Mentre io e la mia consorte le auguriamo un buonissimo viaggio e felicissimo ritorno, colgo questa occasione per rinnovarle, pregiatissima signora, le proteste della mia distintissima stima. Il conte Franz di Hartig
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Franz von Hartig
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	La lettera presenta un strappo lungo la linea mediana, che interessa entrambi i fogli che la compongono.
Collocazione	Job 16 - 01 (108), box 4, folder 39
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima